

CITTÀ DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Collegio dei revisori dei conti

VERBALE n. 04-2021

Il Collegio dei revisori dei conti

In data 08 febbraio 2021, riunitosi in via telematica, nelle persone di:

Dott. Riccardo CERIANA	- Presidente	Presente
Rag. Luciano SUTERA SARDO	- Componente	Presente
Rag. Vincenzo TALARICO	- Componente	Presente

Esaminata la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

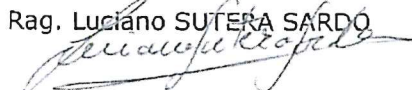
Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

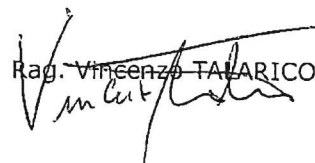
approva

l'allegato parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 del COMUNE DI NOVI LIGURE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Riccardo CERIANA

Rag. Luciano SUTERA SARDO

Rag. Vincenzo TALARICO

COMUNE DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 e documenti allegati

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Riccardo Ceriana

Rag. Luciano Sutera Sardo

Rag. Vincenzo Talarico

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
DOMANDE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	5
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	5
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'Ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
CONSIDERAZIONI E OSSERVAZIONI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Riccardo Ceriana, Luciano Sutera Sardo, Vincenzo Talarico, revisori nominati con deliberazione del Consiglio comunale n. 87 del 17/11/2018;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 27.01.2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla Giunta comunale in data 26.01.2021 con deliberazione n. 10 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 26/01/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Novi Ligure registra una popolazione al 01/01/2020 di n. 28.200 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della Legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 23 del 29/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 6 in data 05/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	10.069.542,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	715.136,45
b) Fondi accantonati	8.276.151,82
c) Fondi destinati ad investimento	195.309,32
d) Fondi liberi	882.945,20
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	10.069.542,79

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	5.811.500,82	7.145.148,64	7.061.199,69
di cui cassa vincolata	2.342.465,88	1.484.184,04	701.697,92
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

In data 30/11/2020 il Consiglio comunale con deliberazione n. 54 ha provveduto al riconoscimento e contestuale finanziamento di un debito fuori bilancio - Lavori gruppo ACOS S.p.A. Via Gagliuffi – per un importo di € 48.590,91.

Con successiva deliberazione n. 55 del 30/11/2020, il Consiglio comunale ha provveduto all'assestamento e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2020.

Dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto anno 2020 risulta un risultato di amministrazione di € 11.088.085,20 di cui disponibile € 1.292.221,26.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	751.376,42	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	735.758,81	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	1.825.324,81	395.163,04	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all' 1/1/2021		previsioni di cassa	7.061.199,69	11.142.878,38		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.932.867,47	previsione di competenza	19.058.678,86	19.185.612,93	19.319.612,93	19.319.612,93
			previsione di cassa	21.036.044,17	19.925.189,03		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	653.877,64	previsione di competenza	2.507.750,75	855.482,19	839.245,19	839.245,19
			previsione di cassa	3.201.998,89	1.509.359,83		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	3.133.199,16	previsione di competenza	3.404.116,28	3.628.990,66	3.558.517,13	3.548.691,53
			previsione di cassa	4.918.671,27	4.818.576,12		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.156.178,82	previsione di competenza	13.194.120,63	38.386.884,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	9.231.873,89	7.636.171,18		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.000,00	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	2.065,03	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	414.473,03	2.065,03		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	807.006,89	previsione di competenza	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00
			previsione di cassa	9.582.681,12	9.939.006,89		
TOTALE TITOLI		13.705.195,01	previsione di competenza	53.316.666,52	77.188.969,78	38.999.375,25	38.989.549,65
			previsione di cassa	54.405.742,37	49.850.368,08		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.705.195,01	previsione di competenza	56.629.126,56	77.584.132,82	38.999.375,25	38.989.549,65
			previsione di cassa	61.466.942,06	60.993.246,46		

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	8.719.450,22	previsione di competenza	25.857.718,20	23.516.886,93	23.208.393,36	23.210.147,76
			di cui già impegnato*		845.056,56	64.319,80	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	29.919.670,90	30.892.753,79		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.542.694,50	previsione di competenza	15.026.526,32	38.276.006,89	39.122,89	39.122,89
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	10.539.740,71	8.173.814,15		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	20.000,00	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	592.882,04	659.239,00	619.859,00	608.279,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	592.882,04	659.239,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.091.968,01	previsione di competenza	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00	9.132.000,00
			di cui già impegnato*		17.546,76	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	9.804.982,63	10.223.968,01		
	TOTALE TITOLI	12.374.112,73	previsione di competenza	56.629.126,56	77.584.132,82	38.999.375,25	38.989.549,65
			di cui già impegnato*		862.603,32	64.319,80	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	56.877.276,28	55.969.774,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.374.112,73	previsione di competenza	56.629.126,56	77.584.132,82	38.999.375,25	38.989.549,65
			di cui già impegnato*		862.603,32	64.319,80	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	56.877.276,28	55.969.774,95		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	0,00
TOTALE	0,00

La quantificazione del FPV sarà aggiornata in sede di riaccertamento ordinario dei residui da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2020.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	11.142.878,38
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.925.189,03
2	Trasferimenti correnti	1.509.359,83
3	Entrate extratributarie	4.818.576,12
4	Entrate in conto capitale	7.636.171,18
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.000,00
6	Accensione prestiti	2.065,03
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.939.006,89
	TOTALE TITOLI	49.850.368,08
	TOTALE GENERALE ENTRATE	60.993.246,46
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	30.892.753,79
2	Spese in conto capitale	8.173.814,15
3	Spese per incremento attività finanziarie	20.000,00
4	Rimborso di prestiti	659.239,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.223.968,01
	TOTALE TITOLI	55.969.774,95
	SALDO DI CASSA	5.023.471,51

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6, dell'art. 162, del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2021 di € 11.142.878,38 comprende la cassa vincolata per € 1.027.187,21 (situazione aggiornata al 27/01/2021).

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2021				11.142.878,38
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.058.621,79	19.185.612,93	29.244.234,72	19.925.189,03
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	842.254,00	855.482,19	1.697.736,19	1.509.359,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.818.601,11	3.628.990,66	7.447.591,77	4.818.576,12
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.138.874,19	38.386.884,00	40.525.758,19	7.636.171,18
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	20.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	2.065,03	0,00	2.065,03	2.065,03
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.548.308,45	9.132.000,00	10.680.308,45	9.939.006,89
	TOTALE TITOLI	18.408.724,57	77.188.969,78	95.597.694,35	49.850.368,08
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.408.724,57	77.188.969,78	95.597.694,35	60.993.246,46
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	11.914.640,08	23.516.886,93	35.431.527,01	30.892.753,79
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.745.881,23	38.276.006,89	41.021.888,12	8.173.814,15
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	20.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	298.646,10	659.239,00	957.885,10	659.239,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	1.756.950,87	9.132.000,00	10.888.950,87	10.223.968,01
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.716.118,28	77.584.132,82	94.300.251,10	55.969.774,95
	SALDO DI CASSA				5.023.471,51

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6, dell'art.162, del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.142.878,38			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		23.670.085,78	23.717.375,25	23.707.549,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.516.886,93	23.208.393,36	23.210.147,76
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			928.568,03	916.156,95	916.156,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		659.239,00	619.859,00	608.279,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-506.040,15	-110.877,11	-110.877,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		395.163,04	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		150.000,00	150.000,00	150.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		39.122,89	39.122,89	39.122,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		395.163,04	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-395.163,04	0,00	0,00

Sono utilizzate le seguenti quote di avanzo: avanzo accantonato € 53.873,00 per pagamento arretrati CCNL e avanzo vincolato € 341.290,04 derivante dal Fondo funzioni fondamentali non utilizzato nel 2020 per rimodulazione aliquote Immobili categoria C e D a favore di imprenditori e commercianti colpiti dalla crisi economica a seguito emergenza COVID-19 (€ 255.000,00) e € 86.290,04 per buoni spesa per fasce sociali bisognose.

Durante la gestione 2021 l'Ente dovrà tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base agli schemi di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, comma 1, lettera b), della L. n. 196/2009, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. n. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'Ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

N.B. si prenda a riferimento la classificazione effettuata dall'Ente ai fini BDAP. Nella tabella le entrate devono essere valorizzate al netto del relativo FCDE. (vedi modifica la tabella per le multe)

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada al netto fcd	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Entrate per eventi calamitosi - alluvione 2019			
contributo regione alluvione			
Altre da specificare (recupero da società partecipate)	186.331,60	160.803,69	149.832,47
tributi anni precedenti			
elezioni			
alienazioni			
Totale	1.336.331,60	1.310.803,69	1.299.832,47
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
spese sanificazioni			

Come indicato in nota integrativa il recupero evasione IMU pari a € 800.000,00 si riferisce in parte al recupero relativo al cantiere Cociv "campo base" e in parte alla differenza risultante dalla consultazione delle banche dati catastali confrontate con quelle comunali. La quota prevista nel 2022 e 2023 comprende anche il consolidamento dei versamenti spontanei conseguente il recupero del maggior imponibile.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione DUP

Con deliberazione n. 141 del 30/09/2020 la Giunta comunale ha approvato lo schema di proposta del DUP 2021-2023. Il Consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 07/12/2020 ha dato atto dell'avvenuta presentazione ai sensi e con gli effetti che discendono dal dettato normativo di cui all'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000. Con deliberazione n. 188 del 17/12/2020 la Giunta comunale ha approvato la nota di aggiornamento al DUP 2021-2023 e con deliberazione n. 9 del 26/01/2021 ha approvato la II nota di aggiornamento al DUP 2021/2023.

Il Collegio sottolinea l'integrale rilevanza della funzione del DUP sia quale «atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione» (art. 170, comma 5, TUEL) sia quale «strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative» (punto 8 del principio contabile).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della L. n. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08/05/2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Con atto n. 184 del 10/12/2020 la Giunta comunale ha deliberato la ricognizione per l'anno 2021 eccedenze di personale ex art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e il piano triennale di fabbisogno di personale per il periodo 2021-2023. Con verbale n. 02-2021 il Collegio dei revisori ha espresso il

proprio parere sulla deliberazione della Giunta comunale concernente il *Piano triennale di fabbisogno di personale per il periodo 2021-2023. Aggiornamento.*

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, L. n. 112/2008)

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", *allegato 10 al d.lgs. 118/2011 come modificato dal DM 01 agosto 2019.*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1, del D.Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00 (deliberazione Giunta comunale n. 190/2020).

	Esercizio 2020 assestato	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
Addizionale IRPEF	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

IMU

L'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 780, L. n. 160/2019 (deliberazioni Giunta comunale n. 191/2020 e n. 5/2021 avente come oggetto *Manovra IMU 2021 - Contrasto effetto covid sulle attività economiche - approvazione aliquote*).

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2020 assestato	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
IMU	6.783.109,69	6.496.792,07	6.631.792,07	6.631.792,07

L'importo è stato diminuito di € 255.000,00 rispetto alla previsione iniziale 2020 a seguito della rimodulazione delle aliquote legate agli immobili categoria C e D per sostenere imprenditori e commercianti locali colpiti dalla crisi economica dovuta all'epidemia di COVID-19. Per l'anno 2021 il differenziale è stato coperto con l'applicazione di avanzo vincolato presunto derivante dal Fondo funzioni fondamentali non utilizzato nel 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 assestato	previsione 2021	previsione 2022	previsione 2023
TARI	5.504.342,43	6.430.262,34	6.430.262,34	6.430.262,34

Per effetto della deroga prevista dall'art. 107, comma 5, del D.L. 18/2020 (c.d. Decreto Cura Italia), convertito dalla L. n. 27/2020, la Giunta comunale con deliberazione n. 92 del 23/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha determinato le tariffe relative alla Tassa Rifiuti TARI 2020 in misura uguale a quelle applicate nell'anno 2019, proponendone l'approvazione al Consiglio Comunale entro il termine di legge per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dell'01/09/2020 sono state determinate le tariffe relative alla tassa rifiuti TARI 2020 in misura uguale a quelle applicate nel 2019 e si è approvato il Piano Economico Finanziario predisposto in maniera presunta.

La Giunta comunale con deliberazione n. 170 del 26/11/2020 ha approvato il Piano Economico Finanziario PEF 2020 in considerazione dei dati aggiornati a disposizione dell'Ufficio proponente attraverso le richieste di stanziamento sui Capitoli di competenza del II Settore – Ufficio Ambiente in sede di assestamento del Bilancio 2020 e presentati dalla Società Gestione Ambiente S.p.A.

In data 26.01.2021 la Giunta comunale ha approvato la deliberazione n. 8 avente come oggetto "*Tari 2020-approvazione PEF (Piano Economico Finanziario) definitivo. Tari 2021 - Piano Economico Finanziario iniziale. Rettifica alla deliberazione G.C. n. 170 del 26.11.2020.*" Con tale atto si prevede la copertura del complessivo squilibrio di € 925.920,19 mediante l'utilizzo di fondi propri di parte corrente, in particolare attraverso l'utilizzo di pari quota del Fondo di cui al D.L. n. 104/2020, in luogo dell'emissione di un ruolo suppletivo da ripartire in tre anni;

Altri Tributi Comunali

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 384.817,59 (Deliberazione della Giunta comunale n. 7/2021 *Canone unico patrimoniale. Approvazione tariffe 2021*).

Altri Tributi	Esercizio 2020 asestato	previsione 2020	previsione 2022	previsione 2023
ICP - DPA	235.317,59	-	-	-
TOSAP	149.500,00	-	-	-
CANONE UNICO	-	384.817,59	384.817,59	384.817,59
	384.817,59			

Con verbale n. 1-2021, il Collegio dei revisori ha espresso il proprio parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 03/2021 concernente il *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*.

Imposta di soggiorno

Con deliberazione della Giunta comunale n. 192/2020 è stata disposta la sospensione dell'Imposta di soggiorno per l'anno 2021.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo al 31/12/019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI - IMU	697.385,91	-		800.000,00	800.000,00	800.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARSU/TARI	56.078,46	-	11.000,00			
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	753.464,37	-	11.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			-	-	-	-

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 assestato	150.000,00	150.000,00	0,00
2021	150.000,00	150.000,00	0,00
2022	150.000,00	150.000,00	0,00
2023	150.000,00	150.000,00	0,00

La L. n. 232/2016, art. 1, comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 01/01/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla L. n. 232/2016, art. 1, comma 460.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	321.752,71	321.752,71	321.752,71
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	17.700,79	17.700,79	17.700,79
TOTALE SANZIONI	339.453,50	339.453,50	339.453,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	139.453,50	139.453,50	139.453,50
Percentuale fondo (%)	41,08%	41,08%	41,08%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma vincolata è così distinta:

- € 94.785,51 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992);
- € 10.428,99 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis, del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992);

Con atto n. 179 del 3/12/2020 la Giunta comunale ha provveduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada - bilancio di previsione 2021-2023.

Quota da vincolare 2021	105.214,50	previsione iniziale 2021		
minimo da vincolare per 142		142 comma 12 ter -1		
10.428,99		142 comma 12 ter -2	8011711	fondo produttività retribuzioni 10.428,99
minimo da vincolare per a)		a		viabilità beni 0,00
23.696,38		a	7017412	viabilità servizi 23.696,38
minimo da vincolare per b)		b		automezzi 23.696,38
23.696,38				mezzi e attrezzature 0,00
vincolo c)		c	8018822	previdenza complementare vigili 8.086,17
			8011711	fondo produttività retribuzioni 15.503,79
47.392,75			8011712	fondo produttività contributi 6.172,00
			8011143	fondo produttività irap 2.204,29
				totale personale vincolo 108 c) 31.966,24
			2021172	manutenzione strade 15.426,51
Totale generale		105.214,50		

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	235.183,52	235.183,52	235.183,52
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	235.183,52	235.183,52	235.183,52
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	34.423,60	34.423,60	34.423,60
Percentuale fondo (%)	14,64%	14,64%	14,64%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2020
Asilo nido	114.428,54	109.601,95	104,40%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e Mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	276.014,73	692.853,11	39,84%
Musei e pinacoteche	0,00	121.574,86	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	44.000,00	117.845,50	37,34%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Illuminazione votiva	99.000,00	34.043,05	290,81%
Totale	533.443,27	1.075.918,47	49,58%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	114.428,54	367,46	114.428,54	367,46	114.428,54	367,46
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	276.014,73	542,74	276.014,73	542,74	276.014,73	542,74
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	44.000,00	1.346,15	44.000,00	1.346,15	44.000,00	1.346,15
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Illuminazione votiva	99.000,00	80.609,17	99.000,00	80.607,17	99.000,00	80.609,17
TOTALE	533.443,27	82.865,52	533.443,27	82.863,52	533.443,27	82.865,52

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Giunta comunale con deliberazione n. 189 del 17/12/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Assestato 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101 Redditi da lavoro dipendente	6.896.768,70	6.317.379,17	6.141.893,17	6.141.893,17	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	500.328,09	464.498,40	454.486,40	454.486,40	
103 Acquisto di beni e servizi	13.395.641,05	12.988.797,30	12.933.845,30	12.933.845,30	
104 Trasferimenti correnti	1.986.128,43	1.194.812,18	1.107.015,37	1.107.015,37	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	356.841,01	339.205,00	338.059,32	336.913,72	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	142,00	104,00	104,00	104,00	
110 Altre spese correnti	2.721.868,92	2.212.090,88	2.232.989,80	2.235.889,80	
Totale	25.857.718,20	23.516.886,93	23.208.393,36	23.210.147,76	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, pari ad € 7.030.801,79, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 196.828,00;

La spesa indicata comprende l'importo di € 114.490,00 nell'esercizio 2021, di € 145.000,00 nell'esercizio 2022 e di € 145.000,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	7.464.514,87	6.317.379,17	6.141.893,17	6.141.893,17
Spese macroaggregato 103	117.285,11	109.552,10	94.130,10	94.130,10
Irap macroaggregato 102	493.971,39	435.215,00	428.840,00	428.840,00
Altre spese: viste mediche - arretrati - cantieri di lavoro - ruoli Inpdap - Incarichi D. Lgs 626/94 - Concorsi - Spese elettorali a carico Ente	99.956,03	0,00	0,00	0,00
Altre spese: FPV MA 101	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: FPV MA 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: FPV MA 102	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	8.175.727,40	6.862.146,27	6.664.863,27	6.664.863,27
(-) Componenti escluse (B)	1.144.925,61	772.033,67	637.717,43	637.717,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.030.801,79	6.090.112,60	6.027.145,84	6.027.145,84
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013 che è pari a € 7.030.801,79.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'Ente.

N.B.

Si evidenzia che la L. n. 157/2019 di conversione del D.L. n. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della L. n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 79, della L. n. 160/2020 (Legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20, programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un Ente per conto di un altro Ente e destinate ad essere versate all'Ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'Ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'Ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Importo minimo

Il comma 882, dell'art. 1, della L. n. 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.Lgs. n. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al FCDE iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

N.B.- Come previsto dall'art. 107 bis, del D.L. n. 18/2020, convertito dalla L. n. 27/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 è possibile calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.185.612,93	1.141.782,03	556.597,56	-585.184,47	2,90%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	855.482,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.628.990,66	306.741,30	371.970,47	65.229,17	10,25%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	38.386.884,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	62.056.969,78	1.448.523,33	928.568,03	-519.955,30	1,50%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	23.670.085,78	1.448.523,33	928.568,03	-519.955,30	3,92%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	38.386.884,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.319.612,93	1.141.782,03	556.597,56	-585.184,47	2,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	839.245,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.558.517,13	294.330,22	359.559,39	65.229,17	10,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.867.375,25	1.436.112,25	916.156,95	-519.955,30	3,84%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	23.717.375,25	1.436.112,25	916.156,95	-519.955,30	3,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.319.612,93	1.141.782,03	556.597,56	-585.184,47	2,88%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	839.245,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.548.691,53	294.330,22	359.559,39	65.229,17	10,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.857.549,65	1.436.112,25	916.156,95	-519.955,30	3,84%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	23.707.549,65	1.436.112,25	916.156,95	-519.955,30	3,86%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il fondo è calcolato con il metodo della media semplice 2015-2019 con alcune modifiche giustificate nella nota integrativa della Giunta comunale. Per il calcolo del FCDE sono state apportate alcune correzioni come riportato nelle Note 1 (per la tassa rifiuti viene inserito l'importo indicato nel PEF), 2 (per i proventi contravvenzioni polizia municipale sono state inserite le somme di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 3 dicembre 2020), della Nota integrativa.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - € 80.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2022 - € 80.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2022 - € 80.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa).

Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	2.492,48	2.492,48	2.492,48
Accantonamento rischi fidejussioni mutui	172.800,00	175.600,00	178.500,00
Accantonamento per rischi e debiti partecipate organismi partecipati	93.266,05	93.266,05	93.266,05
Accantonamento per indennità fine mandato	3.336,20	3.336,20	3.336,20
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	114.490,00	145.000,00	145.000,00
Accantonamento fondo rischi franchigie	106.630,60	106.630,60	106.630,60
TOTALE	493.015,33	526.325,33	529.225,33

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3, del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

Rendiconto 2019

Fondo rischi cause e spese legali	342.000,00
Fondo riallineamento spese decadenze e morosità Agenzia Territoriale della casa	630.843,56
Fondo a sostegno piano triennale CIT S.p.A.	277.570,10
Fondo rischi su fidejussioni mutui soggetti partecipati	515.700,00
Fondo rischi debiti e crediti partecipate art. 11 c. 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011.	718.588,82
Fondo rischi spese personale cessato	178.577,72
Fondo rischi franchigie	412.200,00
Fondo vacanza CCNL	26.362,94
Accantonamento per Tefa dubbia spettante alla Provincia	189.780,06
Accantonamento fine mandato	1.668,10
Altri accantonamenti	168.836,77

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2019	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale
Consorzio Intercomunale Trasporti (C.I.T.) S.p.A.	35,73%	34.096,19	0,00

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 del C.I.T. S.p.A. evidenzia una perdita di esercizio di € 498.243,05, che determina un patrimonio netto di € 34.096,19, inferiore al minimo legale di € 50.000 previsto per le società per azioni. Il patrimonio minimo per assicurare la capacità finanziaria della società ai fini dell'esercizio del trasporto pubblico locale è poco meno di € 150.000,00. Il capitale sociale originario ammonta a € 433.000,00. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 19/10/2020 avente come oggetto *CIT SpA bilancio di esercizio al 31/12/2019 - variazione bilancio di previsione 2020/2022* è stato costituito un apposito stanziamento ai fini della ricapitalizzazione della società. Alla data del presente verbale non è ancora iniziato l'iter procedurale consistente nelle fasi dell'adozione della deliberazione assembleare di riduzione di capitale, nella successiva deliberazione di ricapitalizzazione e nella successiva deliberazione del Consiglio comunale di sottoscrizione del relativo aumento, previo riconoscimento del relativo debito fuori bilancio.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 30 dicembre 2020 con deliberazione n. 71 del Consiglio comunale all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia iniziale	Importo della garanzia al 31/12/2020	
Aquarium Soc. Sport. Dil. Per Az. Ora Anemos Soc. Sportiva Dilettantistica a R. L.	A garanzia concessione mutuo per Lavori di costruzione Piscina coperta in Novi L. a favore di ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - FIDEIUSSIONE ART. 207 3° C. TUEL	fideiussioni	1.090.679,22	360.955,47	
C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TRASPORTI S.p.A.	A garanzia concessione mutuo per realizzazione Movicentro di Piazza Falcone e Borsellino in Novi L. a favore di BANCA OPI SPA - FIDEIUSSIONE ART. 207 3° C. TUEL	fideiussioni	2.221.000,00	1.674.713,60	

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		38.386.884,00	150.000,00	150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		150.000,00	150.000,00	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		39.122,89	39.122,89	39.122,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		38.276.006,89 0,00	39.122,89 0,00	39.122,89 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Una notevole porzione degli interventi previsti trova copertura finanziaria in contributi della Regione Piemonte, dello Stato e della RFI (v. allegato 4-Investimenti).

INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	9.908.363,03	9.580.917,86	8.988.036,71	8.328.798,05	7.708.949,62
Nuovi prestiti (+)	412.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	739.445,17	592.881,15	659.238,66	619.848,43	608.278,54
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.580.917,86	8.988.036,71	8.328.798,05	7.708.949,62	7.100.671,08

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	344.118,40	349.947,98	337.557,15	333.444,98	332.185,00
Quota capitale	739.445,17	592.881,15	659.238,66	619.848,43	608.278,54
Totale fine anno	1.083.563,57	942.829,13	996.795,81	953.293,41	940.463,54

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022, e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	344.118,40	349.947,98	343.757,15	339.644,98	338.385,00
entrate correnti	24.390.157,56	24.441.264,04	24.579.032,81	25.151.005,93	23.670.085,78
% su entrate correnti	1,41%	1,43%	1,40%	1,35%	1,43%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

Garanzie prestate in essere *	172.800,00	175.600,00	178.500,00
Accantonamento	172.800,00	175.600,00	178.500,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	17.972,15	13.859,98	12.600,00

* tali somme sono di fatto "stanziare" nell'esercizio di riferimento e poi abbandonate una volta accertato l'adempimento del debitore principale.

CONSIDERAZIONI E OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti osserva quanto segue.

- È previsto un notevole incremento di entrate da recupero di evasione tributaria, nella fattispecie € 800.000,00 per ciascuno degli esercizi in cui si articola il bilancio. La previsione di entrate straordinarie e non ricorrenti, quale è quella da recupero di evasione tributaria, deve essere effettuata con estrema prudenza, considerato anche l'emergenza epidemiologica in atto. Sono risorse per loro natura incerte che possono avere effetto negativo qualora concorrano in modo significativo al conseguimento dell'equilibrio di bilancio, in particolare se destinate al finanziamento di servizi essenziali dell'Ente, o, comunque alla copertura di spese ripetitive. Per effetto della dinamica di riscossione in relazione agli esercizi più recenti, il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità predisposto dall'Amministrazione non tiene di tali entrate. Tale fondo assume le caratteristiche di un fondo rischi, finalizzato a evitare squilibri gestionali derivanti dal finanziamento di spese esigibili con entrate di cui non è certa la riscossione. Considerato che comunque l'equilibrio finanziario complessivo è correlato a tali entrate, il Collegio non può esimersi dal richiamare l'Amministrazione sulla necessità di attivare un'attività di monitoraggio costante per l'adozione di eventuali e tempestive azioni correttive in sede di variazione e/o di assestamento.
- Tenuto conto dei possibili effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sul bilancio dell'Ente, il Collegio formula una raccomandazione generale sulla necessità di monitorare attentamente l'andamento delle entrate correnti con particolare riferimento a quelle del Titolo I e III e di verificare periodicamente gli impatti sugli equilibri di bilancio.
- Il Collegio dei revisori sollecita l'amministrazione ad adottare i necessari provvedimenti e comportamenti atti a mantenere il rapporto con il C.I.T. S.p.A., nell'ambito delle regole previste dal codice civile, dall'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali, dalle regole di finanza pubblica, dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, nonché dai canoni di sana gestione economica finanziaria, evitando l'eventuale incidenza negativa sulla situazione patrimoniale del Comune. Nell'alveo della collaborazione con l'organo consiliare prevista dall'art. 239, c. 1, lett. a) del TUEL, il Collegio invita a ponderare le considerazioni della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti contenute nella pronuncia n.1-2021, peraltro già delineate dal Collegio stesso nel verbale n. 15 del 16 ottobre 2020 (*CIT S.p.A.: Bilancio di esercizio al 31/12/2019 - Variazione bilancio di previsione 2020- 2022*), soprattutto nella parte in cui la Corte evidenzia che *un'amministrazione pubblica, che intenda farsi carico dei risultati negativi della gestione di un organismo partecipato, "...è tenuta a dimostrare lo specifico interesse pubblico perseguito in relazione ai propri scopi istituzionali e deve evidenziare, in particolare, le ragioni economico-giuridiche dell'operazione. Tali motivazioni, che devono essere fondate sulla possibilità di assicurare una continuità aziendale finanziariamente sostenibile, richiedono: una previa e adeguata verifica delle criticità all'origine delle*

perdite, l'individuazione di eventuali responsabilità gestionali e un'accurata valutazione circa l'opportunità della conservazione dell'organismo partecipato o del mantenimento della partecipazione, una disamina sulla convenienza economico-finanziaria di tale modalità di gestione del servizio rispetto ad altre alternative possibili. La motivazione della deliberazione dell'Amministrazione deve mostrare la conformità ai parametri della legalità finanziaria e ai principi di efficienza, efficacia ed economicità su cui l'azione amministrativa si dovrebbe reggere, secondo gli articoli 1 e 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'articolo 97 della Costituzione". (...) va escluso che tale interesse pubblico possa essere identificato con l'esigenza di evitare la dichiarazione dello stato di insolvenza della società o con la tutela dei creditori sociali che avrebbero fatto affidamento sulla natura pubblica della società.

- L'organo di revisione reputa necessario approvare un nuovo regolamento di contabilità che recepisca e consenta di gestire adeguatamente le nuove regole contabili e gestionali di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
- Il Collegio, infine, ricorda che Entro il 28 febbraio 2021 le Amministrazioni devono iscrivere sul bilancio 2021 l'accantonamento di debiti commerciali che eventualmente emerge dai dati resi disponibili sulla piattaforma dei crediti commerciali, così come previsto dalla L. n. 145/2018.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione:

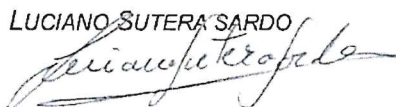
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati e invita l'Amministrazione a tenere conto delle considerazioni e osservazioni che precedono.

Novi Ligure, 08 febbraio 2021

Il Collegio dei revisori dei conti

RIGGARDIO CERIANA


LUCIANO SUTERA SARDÒ


VINCENZO TALARICO
